

C'è attesa per l'ultima partita contro la Sangiuseppese Tra "alti" e "bassi" continua la stagione del Grottaglie

di Emanuela D'Agostino

Il mese di dicembre era iniziato nel migliore dei modi per il Grottaglie del Presidente Fiorino. I biancazzurri, infatti, dopo la vittoria casalinga contro la Pro Ebolitana che ha rotto il digiuno del D'Amuri, sono riusciti a strappare anche un prezioso pareggio sul difficile terreno della Fortis Trani. Già alla ripresa degli allenamenti si era vista la giusta intensità e lo spirito competitivo dei ragazzi biancazzurri, che a tutti i costi volevano dare continuità al successo contro i campani. Così a Trani sotto una pioggia battente, dopo un confronto combattuto e ben giocato si sono divisi la posta in palio con l'ambiziosa squadra di casa.

Per gli jonici si è trattato di un bel punto ampiamente

meritato che ha confermato la buona tenuta fisica e psicologica del gruppo.

Un Grottaglie sceso in

sull'out difensivo, inserendo anche Bevilacqua in mediana, ha portato comunque a cinque gli under in campo. Su un ter-



campo ancora una volta rimaneggiato per le assenze di Summa, Resta e De Florio, ma Mister Orlando non si è arreso... e dopo aver ritrovato Antonazzo e puntato sulla capacità di Baldo di adattarsi

reno ai limiti della praticabilità i grottagliesi, hanno tenuto bene il campo e dopo i meriti festeggiamenti le attenzioni si sono spostate sugli ultimi tre incontri dell'anno 2002. Il primo si è già svolto domenica

8 dicembre al D'Amuri contro l'Asc Potenza, un avversario accorto che ha "stoppato" nel finale i propositi di continuità del Grottaglie.

L'assenza di Summa contro i lucani ancora una volta è risultata pesante, poiché è mancata la solita spinta sulle fasce. Ma gli jonici sicuramente non meritavano di perdere. Il Grottaglie di Dino Orlando ha così subito la seconda sconfitta tra le mura amiche.

Cresce l'attesa, quindi, per l'ultima partita contro la Sangiuseppese, che chiuderà un brillante 2002 ricco davvero di soddisfazioni per questa bella realtà della serie D. In tutto questo non possiamo dimenticarci gli impagabili tifosi, da elogiare sempre per la continua presenza... in casa e fuori.

Primo bilancio della stagione calcistica Fiorino: «È un inizio positivo»

di Matteo Monaco

Nonostante la squadra sia stata rivoluzionata rispetto allo scorso anno, per il Grottaglie calcio i risultati continuano ad essere largamente positivi grazie anche alla strategia del presidente Fiorino incentrata sull'utilizzo e sulla crescita dei giovani.

- Alla luce delle scelte tattiche effettuate all'inizio della stagione, concernenti l'utilizzo in larga parte di giovani calciatori, come reputa l'inizio-stagione del Grottaglie Calcio?

«È sicuramente un inizio positivo, che rispetta i programmi che erano stati fatti. Abbiamo deciso di investire e di lanciare i giovani, e i risultati ci danno ragione. Risultati che sono positivi se si considera che questi giovani, fino allo scorso anno, erano impegnati principalmente nei diversi campionati giovanili. Non bisogna scordare, inoltre, che questi giovani saranno il futuro del calcio ed è un nostro "dovere" cercare di valorizzarli al meglio per farli

conoscere nell'ambiente calcistico maggiore».

- Quindi quali possono essere gli obiettivi e le prospettive legati a questo campionato ed ai successivi?

«Puntiamo sempre all'obiettivo che ci siamo prefissati ad inizio stagione, che è quello di salvarci. Gli ottimi risultati sin qui ottenuti non devono farci perdere la testa, ma devono essere considerati come dei punti importanti per la salvezza. Nei prossimi campionati i nostri obiettivi, naturalmente, diventeranno più ambiziosi, considerando anche il fatto che i giovani cresceranno e acquisteranno più continuità, più convinzione e si saranno sicuramente adattati ad un campionato di questo livello».

- E i rapporti con la tifoseria?

«La tifoseria sta rispondendo, anche se ci aspettavamo una affluenza di pubblico maggiore. A parte i soliti tifosi, che ormai ci seguono da tempo con grandissimo calore, speravo in qualcosa in più. E non credo, però, che questa mancata affluenza del pubblico

sia da attribuire ai risultati che sono leggermente inferiori a quelli ottenuti lo scorso anno. Infatti neanche allora, nonostante i grandissimi risultati ottenuti (la finale in Coppa Italia e la quasi promozione, ndr) il pubblico non è stato dei più numerosi».

- Per concludere. Rispetto a quanto detto precedentemente e rispetto alla politica che si sta facendo, come sono le condizioni del vivaio a Grottaglie?

«Sono decisamente buone, se non addirittura ottime. Infatti, a parte i giocatori che sono in prima squadra, che stanno egregiamente tenendo testa a giocatori di altre società molto più esperti di loro, a livello giovanile, sia di under 16 che di under 18 sono stati ottenuti risultati di grandissima caratura, oltre ad essere presenti, in queste squadre, giocatori che potranno tranquillamente effettuare il salto di qualità, cosa già avvenuta per molti di loro».

M. Mon.

Ciclo Club Grottaglie

Si è costituito il "Ciclo Club Grottaglie", gruppo ciclistico che riunisce alcuni tra i più conosciuti "amanti delle due ruote" della Città di Grottaglie.

Nato con l'obiettivo di trasmettere i valori legati al ciclismo, quali la lealtà e la correttezza, il "Ciclo Club Grottaglie" è ormai una realtà più che consolidata nel panorama ciclistico jonico.

Il "Ciclo Club Grottaglie" è composto da: Giuseppe Abbatiello, Michelangelo Annese, Arcangelo

Calzolaio, Antonio Carrieri, Giuseppe Castellana, Giuseppe Ciciriello, Emidio D'Amicis, Oronzo D'Amicis, Lorenzo D'Elia, Ciro De Vincentis, Carmelo Galeone, Nicola Giovine, Ciro Ischia, Gino Portelli, Ciro Santese, Salvatore Savoia, Vincenzo Urselli.

E. D'Ago.



Al giro di boa il campionato di serie C1 Un Taranto in crescita

di Antonello Fiusco

Siamo quasi al giro di boa del campionato di serie C1 ed il Taranto è ancora purtroppo invischiato nei bassifondi della classifica. Sin alla fine del girone di andata sarebbe utile racimolare ancora qualche punticino per guarda-

re alla seconda metà del torneo con rinnovata fiducia nei propri mezzi. Vi è da dire comunque che la squadra è apparsa in costante crescita nelle ultime uscite stagionali, (vedi vittoria esterna a Sassari), anche se come sempre la sorte ha continuato a voltargli le spalle. Ci riferiamo ai vari infortuni

e squalifiche che hanno sistematicamente falciato la rosa a disposizione del caparbio

mister Brini. Sarà importante arrivare a gennaio, mese in cui sono previsti altri arrivi con la riapertura del calcio mercato in una posizione migliore per giocare con una pressione psicologica meno opprimente. Intanto non ci sono novità sul fronte so-

ciario. Nei giorni scorsi è trapelata la voce, ancora tutta da confermare che i soci di

minoranza avrebbero ceduto il loro 40% ad un certo Maiori di Brescia, imprenditore nel campo tessile e molto vicino al presidente delle rondinelle Corioni. Ma la fantomatica cessione, semmai ci sia stata è ancora avvolta nel mistero.



VIA CRISPI
cerca collaboratori motivati
per potenziare la propria
rete commerciale e di
vendita

Infotel: 348 739 39 06

Primo Corso di Enduro 2002/03

Domenica 1 Dicembre 2002 il "Moto Club Grottaglie" ha effettuato la prima lezione di un "Corso di Enduro" rivolto ai giovani motociclisti grottagliesi. Buona la partecipazione che ha visto ben 12 aspiranti piloti avvicinarsi al mondo delle corse.

Gli istruttori Nicola Motolese e Francesco Marsaglia hanno dato ai piloti iscritti le prime nozioni teoriche sul come si affronta una gara di Enduro. Dalla teoria si è poi passati alla pratica con l'esecuzione in moto di ben 3 passaggi in una prova speciale allestita per l'occasione. Nulla ha potuto fermare gli scatenati piloti che, sotto la pioggia abbondante, hanno completato la prima lezione. L'appuntamento per la seconda lezione è per la prima metà di gennaio 2003. Le iscrizioni sono gratuite. Info "Moto Club Grottaglie" 335.5628766 - 368.575282.